

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2162 del 29/04/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/201 - DITTA LOGISTIC SRL ATTIVITÀ: COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER IL SOLLEVAMENTO SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO, VIA PIACENZA N. 28, LOC. STRADA BONINA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2311 del 29/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove APRILE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Rottofreno, acquisita al prot. Arpaee n. 5497 del 14/01/2022, è stata presentata dalla Ditta LOGISTIC SRL, con sede legale a Lodi (LO), via Gabba n. 7 (P.Iva 09945290154), l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per il sollevamento" svolta nello stabilimento sito in Comune di Rottofreno (PC), via Piacenza n. 28, Loc. Strada Bonina, per i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico S1 di acque reflue in pubblica fognatura;
 - adesione all'autorizzazione di carattere generale ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 272 del D.lgs. n. 152/2006;
 - comunicazione o nulla osta di cui ai commi 4 o 6 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;
- con nota prot. n. 8301 del 19/01/2022 è stata richiesta la documentazione a completamento dell'istanza;
- con nota acquisita al prot. Arpaee n. 15630 del 01/02/2022 la Ditta ha trasmesso la documentazione a completamento;

Considerato che:

- con nota prot. n. 18737 del 04/02/2022 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90, con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

- con nota assunta al prot. Arpae n. 27704 del 18/02/2022 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta;
- con nota prot. n. 37622 del 07/03/2022 sono stati richiesti chiarimenti in merito alle integrazioni trasmesse, al fine della verifica del rispetto dei requisiti previsti per l'adesione alle autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto disposto dall'art. 272 del D.lgs. 152/2006;
- con nota assunta prot. Arpae n. 37919 del 08/03/2022 è pervenuta, da parte della Ditta, la richiesta di proroga per la presentazione dei chiarimenti richiesti;
- con nota prot. n. 40456 del 10/03/2022 questa Agenzia ha comunicato la concessione della proroga per la presentazione dei chiarimenti alla documentazione integrativa;
- con note assunte al prot. Arpae n. 42231 del 14/03/2022 e n. 47379 del 22/03/2022 sono stati forniti dalla Ditta i chiarimenti richiesti;
- con nota prot. Arpae n. 65241 del 20/04/2022 sono state acquisite le integrazioni volontarie della ditta, consistenti nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del tecnico competente in acustica;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 13 dell'11/04/2022 Sinadoc 4553/2022) risulta che:

- presso l'insediamento è presente lo scarico S1 recapitante in pubblica fognatura, classificato come scarico di acque reflue industriali, provenienti dall'attività di lavaggio pezzi meccanici e di lavaggio dei mezzi, trattate da un disoleatore (CROMADEC mod. 1000);
- il pozzetto di prelievo fiscale è indicato con la dicitura "pozzetto di ispezione prelievo campioni" nella Planimetria trasmessa con la documentazione a completamento pervenuta in data 01/02/2022 ed è ubicato appena prima del punto di allaccio alla pubblica fognatura;
- presso l'insediamento è altresì presente lo scarico S2, costituito dall'unione di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici dell'insediamento) con acque meteoriche di copertura e di dilavamento piazzali puliti, che recapita in pubblica fognatura e pertanto non è soggetto ad autorizzazione;

Rilevato altresì che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice emissioni in atmosfera (rif. Attività n.10 del 23/03/2022 Sinadoc 4553/2022) risulta che l'adesione all'autorizzazione di carattere generale riguarda le seguenti attività:

- verniciatura di oggetti vari in metallo, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g;
- saldatura di oggetti e superfici metalliche;
- trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g;

Atteso che:

- con nota prot. n. 49531 del 25/03/2022 è stato richiesto al Comune di Rottofreno, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura nonché il parere o nulla osta di cui ai commi 4 o 6 dell'art. 8 della L. 447/1995 in merito all'impatto acustico;
- con nota prot. n. RT001167-2022P del 24/01/2022, assunta al prot. Arpae n. 10797 del 24/01/2022 Ireti Spa ha trasmesso parere favorevole, con prescrizioni, relativamente allo scarico S1 in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. 5706 del 08/04/2022, assunta al prot. Arpae n. 59408 in pari data il Comune di Rottofreno:
 - ha trasmesso la determinazione n. 01/2022 del 08/04/2022 di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, con prescrizioni (allegata al presente provvedimento);
 - ha espresso il nulla osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in quanto dal punto di vista urbanistico-ambientale l'attività in oggetto risulta compatibile sia con le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici comunali che con le disposizioni contenute nella zonizzazione acustica comunale vigente; successivamente, verificate le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta e di cui al prot. Arpae n. 65241 del 20/04/2022, (con nota prot. Arpae n. 70136 del 28/04/2022) ha confermato il suddetto parere;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta LOGISTIC SRL, con sede legale a Lodi (LO), via Gabba n. 7 (P.Iva 09945290154), per l'attività di "commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per il sollevamento" svolta nello stabilimento sito in Comune di Rottofreno (PC), via Piacenza n. 28, Loc. Strada Bonina, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;*
- art. 3, comma 1, lett. d), DPR 59/2013 - *adesione all'autorizzazione di carattere generale ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 272 del D.lgs. n. 152/2006;*
- art. 3, comma 1, lett. e), DPR 59/2013 *comunicazione o nulla osta di cui ai commi 4 o 6 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;*

2. di stabilire, relativamente alla matrice scarichi, che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con l'Autorizzazione del Comune di Rottofreno, rilasciata con determinazione n. 01/2022 del 08/04/2022, (trasmessa con nota prot. n. 5706/2022, assunta al prot. Arpae n. 59408/2022) allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali S1 recapitante in pubblica fognatura, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

4. di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:

a) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo, compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

b) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;

c) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3. non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;

d) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione;

e) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione dei sistemi di trattamento degli scarichi idrici. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;

f) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 1 mc.; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 200 mc.;

g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto xx ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rottofreno, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;

6. di dare atto che, per effetto dell'adesione alle autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera, la ditta è tenuta a rispettare quanto disposto dalla DGR 2236/09 e ss.mm.ii., tra cui le specifiche prescrizioni di cui ai punti 4.7, 4.29 e 4.31 dell'allegato 4 alla medesima delibera;

7 di demandare al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del titolo abilitativo, ex art. 2 del D.P.R. 59/2013;

8. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Rottofreno per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il titolo abilitativo di "AUA", di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del Suap del Comune di Rottofreno;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021- 2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.